



Il Popena

ITINERARIO: sulla costa del Popena

AREA MONTUOSA: Gruppo del Cristallo

DIFFICOLTA': E

TEMPO DI PERCORRENZA: 5h (individuale)

TIPOLOGIA DI SENTIERO: escursionistico roccioso

RIFUGI DI APPOGGIO: nessuno

PUNTO DI PARTENZA: Ponte della Val Popena

ACCESSO CARROZZABILE: dalla strada che da Misurina porta alla Valle di Landro inizio sentiero dal Ponte della Val Popena Alta ai piedi del Monte Piana

RELAZIONE TECNICA:

Si inizia a salire su sentiero **222** affiancando il torrente Popena. Dopo un centinaio di metri il sentiero segue sulla destra salendo all'interno del bosco con una leggera salita. Si sale sempre in direzione sud alla base della Punta Mosca (2701m), del Cristallino di Misurina (2775m) e all'interno della Valle di Popena Alta. Questa parte iniziale dell'itinerario si divide su facile sentiero in leggera salita tra il bel bosco presente sulla zona e il letto del fiume Popena. Si attraversano una serie di canali di pietra ritornando sempre su ampie zone verdi. Si inizia così ad entrare all'interno di un ambiente naturale con le prime visuali sulle imponenti pareti del Gruppo del Cristallo che sfociano tutta la loro bellezza nel colore roseo della sua roccia mattutina.

Il sentiero, transitando all'interno di vasti canali rocciosi, perde in diversi tratti la sua segnaletica e relativa numerazione, la presenza di diversi ometti in pietra rimane uno dei riferimenti più importanti per il proseguo della salita. Dopo 1h 15m si arriva ad un bivio con relativa segnaletica; da questo punto decido di effettuare una deviazione verso destra, inizio a salire su sentiero non numerato ma ben marcato che punta direttamente verso la Val delle Baracche. Decido questo incuriosito dalla bellezza che le pareti mi presentano, il sentiero sale con un leggero sforzo a zig-zag tenendo sempre come riferimento questa piccola Valle posta ai piedi di Punta Michele (2898m) e di relative cime che ne fanno da contorno. Dopo circa 20 minuti di salita su basso bosco trovo un secondo bivio, il sentiero che segue alla mia destra sale direttamente verso la Valle delle Baracche dove, nel giro di qualche minuto sempre su sentiero non numerato ma ben battuto, arrivo nel cuore del canale della piccola valle attorniato da un abbraccio maestoso del versante est del Gruppo del Cristallo. Una piccola sosta e ritorno sui miei passi, arrivo all'ultimo bivio trovato in precedenza e continuo la mia escursione rimanendo sempre su questo sentiero (più alto rispetto a quello base **222** che si snoda più a valle) non numerato ma ben visibilmente battuto. Transito così ad una quota più elevata dove posso avere una panoramica più spettacolare dell'intera Valle di Popena Alta e di tutte le pareti che raggruppano questo scenario idilliaco: il Piz Popena (3152m), la Croda di Pausa Marza (2504m), e tutta la dorsale delle Pale di Misurina (2298m) e del Monte Popena (2222m). Si transita oltrepassando diversi canali rocciosi di poca rilevanza di cui uno, l'ultimo, dove il sentiero è nettamente franato sicuramente a causa di qualche frana di fine stagione invernale; si sale di qualche metro per trovare subito la soluzione a questo piccolo ostacolo.

In circa 1h si arriva così ai ruderi dell'ex Rifugio Popena e sull'omonima forcella situata a 2214m.

Da questo punto è meravigliosa la vista che si ha verso nord di tutta la Valle di Popena Alta con sullo sfondo la visuale del Monte Piana (2323m), sulla mia sinistra tutto il fianco completo del suo splendore del versante est del Gruppo del Cristallo, in verde dedito ai pascoli estivi della valle dove il suono rimbombante di piccole campane mi fanno notare la presenza di capre a passeggio di qua e di là nella valle e a sud l'imponente mole del Sorapis. Si prosegue, si attraversa la Forcella di Popena su sentiero **222** dove bisogna porre un po' di attenzione. Questo tratto di transito è posto su sentiero franoso molto ripido reso più sicuro, in alcuni tratti, da scalinate in legno poste dal Club Alpino locale che ne gestisce la manutenzione e in altri, invece, dove tenere una certa prudenza. Si scende di qualche decina di metri ai piedi delle Pale di Misurina arrivando ad una tabella che indica "Parco Nazionale delle Dolomiti d'Ampezzo". Da questo bivio si deve proseguire sulla sinistra in direzione Misurina sempre su sentiero **222** attraversando così la base rocciosa della dorsale del Popena in leggero sali e scendi arrivando, in 45 minuti, al bivio del sentiero **224**. Intraprendiamo questo percorso salendo in direzione del Monte Popena che raggiungiamo in forcella dopo una salita abbastanza impegnativa in circa 30 minuti. Da questa altitudine (2140m) si ammira tutta la Valle di Popena Alta da un'altra angolazione, da est la visuale su tutta la maestosa parete del Gruppo del Cristallo da una sensazione di imponenza ancora maggiore e dove tutte le cime e i camini rocciosi del Gruppo sono ancora più formati e meglio visibili mentre, guardando ad est, il massiccio dei Cadini di Misurina e il versante nord delle Tre Cime di Lavaredo. Inizia così, sempre su sentiero **224**, una bella discesa all'interno di un bel bosco e prati in direzione della Valle; si arriva in 30 minuti al bivio trovato in precedenza al mattino e si prosegue la discesa, in direzione nord, sullo stesso sentiero utilizzato per la salita all'interno dei canali rocciosi e costeggiando, in alcuni tratti, il torrente Popena che in circa 1h ci riporta direttamente al Ponte Val Popena Alta base di partenza della escursione.



Il Popena

Bellissima, imponente nel suo paesaggio roccioso rappresentato dal Gruppo del Cristallo, una escursione di poco impegno dove l'unico punto dove porre l'attenzione è il tratto in discesa per qualche decina di metri dopo Forcella de Popena. Un itinerario che non risulta segnalato su nessuna guida escursionistica ma che personalmente consiglio visto la panoramica offerta e la tranquillità del suo proseguo facile e senza particolari notazioni. Durante la stagione estiva si possono trovare animali da pascolo all'interno della verde valle che danno un risalto naturalistico ancora maggiore per una giornata sicuramente piacevole e ben ricambiata dall'habitat offerto.

Stefano